



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 6 DEL 20-04-2020

Oggetto: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18: DISCIPLINA DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA

IL SINDACO

IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

VISTO l'articolo 29 del vigente Statuto comunale il quale assegna al Sindaco il compito di convocare e presiedere le sedute della Giunta e del Consiglio;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento comunale, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 29/11/2004;

DATO ATTO che nel citato Regolamento non viene prevista la disciplina per lo svolgimento delle sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza;

VISTO e richiamato il proprio precedente decreto n. 3 del 28 marzo 2020, avente per oggetto: *“Disposizioni per le sedute della giunta comunale in periodo di emergenza epidemiologica COVID-19”*;

RILEVATO che nel suddetto provvedimento, tra l'altro, si stabiliva quanto segue:
Le eventuali disposizioni per la disciplina delle riunioni del consiglio comunale in videoconferenza, saranno oggetto di successivo provvedimento, sentiti i Capigruppo consiliari.

DATO atto che la bozza del presente provvedimento è stata trasmessa in data 16 aprile 2020, ai Capigruppo consiliari, i quali hanno espresso il loro preventivo consenso all'adozione del medesimo;

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:

1. Il Consiglio comunale si riunisce di norma presso la sede comunale. Il Presidente del Consiglio comunale o chi ne fa le veci può disporre che il Consiglio comunale si riunisca fuori dalla sede comunale;
2. Il Consiglio comunale si può riunire in videoconferenza. Tale modalità rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
 - a) lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, deve dare la possibilità al Presidente ed ai consiglieri comunali di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
 - b) la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
 - c) al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
 - d) per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita mediante un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento, anche con visione registrata della seduta;
 - e) la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti

- e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- f) ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al vicesegretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
 - g) la presentazione da parte dei consiglieri di documenti o memorie da riportare a verbale può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi al vicesegretario con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti organi mediante appello nominale, compreso al momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, *ex* 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000;
 - h) la seduta, dopo l'appello nominale da parte del vicesegretario comunale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;
 - i) le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
 - j) la modalità di seduta in videoconferenza, viene indicata nell'avviso di convocazione del Consiglio comunale;
 - k) al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori e la dichiarazione del vicesegretario comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti;
 - l) la seduta si intende aperta nell'ora in cui il vicesegretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza;
 - m) la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
 - n) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del vicesegretario comunale e secondo le modalità sopra indicate;
 - o) al termine della seduta, il vicesegretario riepilogherà il numero e l'oggetto delle proposte approvate, con il relativo esito della votazione;
 - p) qualora sia possibile tecnicamente, le sedute del consiglio verranno registrate e il relativo *file* sarà depositato presso il servizio affari generali, nel rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali;
 - q) restano invariate tutte le vigenti disposizioni in materia di: redazione dei verbali; presidenza delle sedute; numero legale dei componenti del consiglio; disciplina dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e le altre disposizioni del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
3. Qualora siano presenti fisicamente nella sala consiliare il Presidente del consiglio e alcuni componenti del Consiglio e/o il vicesegretario dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni in materia di distanziamento sociale (distanza di almeno un metro tra i vari soggetti presenti) e norme igieniche di sanificazione del locale. I consiglieri presenti dovranno essere dotati di mascherine di protezione e indossare i guanti.

DISPONE

1. Le premesse del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. L'approvazione delle misure sopra indicate per la seduta del Consiglio comunale in videoconferenza.
3. La pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto;
4. L'invio del presente atto ai Consiglieri comunali, al vicesegretario comunale, ai Responsabili di Settore, nonché alla locale Stazione dei Carabinieri.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

IL SINDACO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dott. Giannalberto Luzi

